

La classifica Qs World University Rankings mette la Statale di Milano e Sapienza di Roma tra le prime 100 al mondo in grado di promuovere i propri laureati in ambito professionale grazie a un'ottima rete di rapporti con i datori di lavoro. La classifica incrocia dati comparativi su 500 università, in base alla loro capacità di avviare una carriera di successo per gli studenti. Il Politecnico di Milano è al 36° posto, con tre posizioni in più rispetto allo scorso anno, e Sapienza al 98° posto, new entry tra i top100. In che cosa si distinguono rispetto agli altri atenei italiani? Il Politecnico di Milano ha il punteggio migliore in Italia per la reputazione: le aziende, infatti, considerano i suoi laureati tra i migliori da assumere. Inoltre registra un alto tasso di occupazione post-laurea, il secondo migliore al mondo in proporzione alle condizioni economiche nazionali. Sapienza invece è la migliore in Italia per i laureati imprenditoriali di maggior successo. In tutto QS ha incluso 16 università italiane nella classifica: tra queste ci sono, in ordine, la Cattolica del Sacro Cuore, UniBo di Bologna, il Politecnico di Torino, UniPd di Padova, le Università di Pisa, di Torino, di Trento, di Napoli Federico II, Ca' Foscari a Venezia, l'Università degli Studi di Milano, di Pavia, l'Università di Tor Vergata, la Milano-Bicocca e l'Università di Verona University.

A livello internazionale, sul podio c'è il Massachusetts Institute of Technology, leader mondiale per la prima volta, segue la Stanford University. La Germania invece è leader dell'Europa continentale con 26 università in classifica e quattro nella top 100. (Fonte: L. Loi, Il Messaggero 11-09-18)